

Presentazione della struttura

Denominazione

Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare. Viale Trastevere 209 – 00153 Roma. Codice fiscale/partita IVA 11297531003. Email pedagogiafamiliare@gmail.com Web www.pedagogiafamiliare.it Tel. 065811057 Fax 065803948.

Rappresentante legale

Maria Vincenza Palmieri

Responsabile didattico

Loruena Pignatiello

Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Doriana Gallifuoco

Corpo docente

Maria Vincenza Palmieri

Psicologa, Pedagogista, Professore presso Università di Basilicata, Perito di parte, Fondatrice del Programma Vivere Senza Psicofarmaci®, Presidente dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare®. Autrice di numerose pubblicazioni, Medaglia d'oro per l'Impegno Sociale, Membro del Congresso Internazionale contro Abusi e Maltrattamenti ai minori.

Amelia Izzo

Coordinatrice e facilitatore all'interno di Istituzioni e gruppi di lavoro come mediatore o counsellor, Volontariato Sociale, Pubbliche Relazioni, Consulente e Progettista per programmi sociali, Formatore per gruppi di auto-aiuto. Curatore area minori. Esperta per la realizzazione di Convegni. Progettista in programmi scolastici.

Eleonora Grimaldi

Avvocato, iscritta all'Albo degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine di Roma.

Loruena Pignatiello

Psicologa, Counsellor, Mediatrice Familiare, Formatrice.

Annamaria Miniero

Psicologa, Formatrice.

Francesca Di Mastropietro

Assistente Sociale, Educatore per Adulti.

Roberta Lombardi

Psicologa, Psicoterapeuta, Professoressa a Contratto presso la Facoltà di Giurisprudenza, la Sapienza di Roma, Consulente presso la Commissione per le Adozioni Internazionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'Istituto degli Innocenti di Firenze, presso il Tribunale per i Minorenni di Roma e la Corte di Appello di Roma (Consulente Tecnico di Ufficio) e presso la Cooperativa Sociale 'Il Cigno'.

Elisabetta Dominicis

Maturità Psicopedagogica con abilitazione all'insegnamento, Assistente alla Comunicazione (specialista del linguaggio) a bambini e ragazzi sordi nelle scuole materne, elementari, medie e superiori.

Presentazione

L'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare, nasce nel Febbraio 2011, da un' idea della Prof.ssa Vincenza Palmieri, fondatrice e Presidente della struttura. Tra gli scopi e le attività promosse, troviamo i seguenti punti:

Promuovere attività di informazione, studio e ricerca, azioni positive in ogni loro espressione, mirata alla tutela dei Diritti Umani, dell'Infanzia e dei giovani, con particolare riferimento a situazioni di disagio; con la finalità di promuovere il superamento di barriere all'apprendimento, la Didattica Efficace®, la metodologia di studio, il sostegno a strategie di apprendimento in presenza di Handicap; attività ed interventi relativi a situazioni di disturbi e/o disagio; sostegno alla genitorialità

Prevenire e contrastare con tutti i mezzi possibili ogni genere di violenza sui bambini, giovani e famiglie (abuso di psicofarmaci, terapie elettroconvulsivanti, allontanamento forzato dalla famiglia, razzismo e discriminazione)

Combattere la pedofilia, gli abusi sessuali, il lavoro nero e minorile

Promuovere la cooperazione, attraverso la partecipazione attiva di tutti i suoi soci con le Istituzioni Pubbliche e Private che si riconoscono nelle finalità dell'Associazione, per la realizzazione di progetti mirati

Migliorare la qualità della vita e delle attività lavorative e la professionalità dei suoi soci e delle comunità locali

Intervenire sul disagio giovanile, sulla dispersione scolastica, ed i rischi ad essa connessi, attraverso la realizzazione di progetti, interventi di ricerca, formazione, ausilio, ed orientamento scolastico, universitario, professionale, consulenza motivazionale, consulenza personale

Attivare e formare uno staff di operatori qualificati e competenti in grado di insegnare ad insegnare ed insegnare ad imparare, in qualità anche di Referenti in attività progettuali nelle diverse esperienze territoriali

Promuovere ed organizzare iniziative culturali, corsi, master, pubblicazioni, conferenze, prodotti multimediali, convegni ed altre manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni ed il miglioramento della qualità della vita dei singoli individui e della Comunità tutta.

Orientamento teorico

Il Master in Conselling dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare® ha come orientamento teorico il Counselling Sistemico- Relazionale, un intervento breve, strutturato e circoscritto nel tempo che si configura come un processo relazionale orientato al cambiamento ed alla crescita, e ben si concilia anche con l'aspetto multidisciplinare della Pedagogia Familiare.

Esso si rivolge a chiunque desideri affrontare eventi critici e situazioni conflittuali che emergono durante i diversi passaggi del ciclo di vita, a prendere decisioni, a migliorare i rapporti interpersonali, a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e della propria vita di relazione.

L'attività di counselling è un processo a cui si fa ricorso per dare aiuto ad una Persona in modo tale che possa egli stesso decidere autonomamente cosa fare.

Il Counsellor, inoltre, in linea con la mission dell'Istituto, opera nel rispetto della dignità, dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle Persone senza discriminazione di età, di genere, di provenienza e orientamento sessuale, di etnia, cultura, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia, quali che siano le condizioni istituzionali e sociali nelle quali il counsellor opera.

Definizione sintetica

Sistemico-relazionale

Presentazione del corso

Denominazione

Master in Counselling

Obiettivi

Conoscenza ed approfondimento delle funzioni e delle dinamiche specifiche del counselling nei differenti contesti professionali.

Acquisizione approfondita del proprio modo di operare come counsellor.

Saper riconoscere e gestire le emozioni.

Apprendimento delle tecniche di negoziazione per la gestione dei conflitti.

Creazione di un “ libero professionista “ in consulenze individuali, di coppia, di gruppo, ed istituzionali; di un accompagnatore “ in momenti difficili di transazione emotiva (separazioni o lutti) nei processi di management e trasformazione socio-aziendale.

Come “ conciliatore “ e “ Mediatore “ nell’ambito di reti organizzative, aziendali e comunitarie, in contesti socio-sanitari, religiosi e scolastici..

Metodologia d’insegnamento

Il Master è teorico/pratico. Le lezioni frontali saranno seguite sempre da esercitazioni, simulazioni, discussioni di gruppo, studio dei casi.

Percorso personale

L’Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare ha attivato convenzioni con strutture esterne per dare la possibilità ai corsisti di completare il loro percorso formativo e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i tre anni del Master in Counselling.

I corsisti hanno la possibilità di svolgere attività di tirocinio presso l’Istituto Penitenziario Minorile Casal del Marmo, la Casa Famiglia “Volontari del Capitano Ultimo” e l’Associazione “Salvamamme”.

Inoltre, si offre la possibilità di attivare convenzioni per la formazione esperienziale personalizzati presso l’Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare sotto la supervisione della Dott.ssa Izzo e della Dott.ssa Pignatiello.

Struttura del corso

Durata espressa in anni: 3

Durata espressa in ore: 700

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

- a) Diploma di Scuola Media Superiore o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di Stati esteri) (obbligatorio, richiesto da AssoCounseling, non modificabile)
- b) Aver compiuto i 23 anni di età (obbligatorio, richiesto da AssoCounseling, non modificabile)

Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 20
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: invio del modulo d'iscrizione contestualmente al proprio Curriculum Vitae, le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine di arrivo fino a raggiungimento del numero previsto.

Esami

L'esame finale consiste in prove scritte a risposta multipla o in simulazioni o esercitazioni che i docenti, di volta in volta, stabiliranno.

Assenze

È possibile effettuare il 20% delle assenze.

Materiale didattico

- a) Per ogni insegnamento verrà individuato un testo bibliografico obbligatorio e due testi di consultazione opzionali (obbligatorio, non modificabile).
- b) Inserire l'accenno ad eventuali dispense se previste.

Percorso di accreditamento per l'allievo

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) diploma di counseling secondo la denominazione data dalla struttura in cui sia evidenziato l'accREDITamento di AssoCounseling
- b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperienziali svolte ed il relativo monte ore

Programma del corso

Formazione teorica

Materie specifiche (propedeutiche)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Elementi di Psicologia Generale	16	Dott.ssa Pignatiello
Elementi di Psicologia Sociale	16	Prof.ssa Vincenza Palmieri
Elementi di Psicologia dello Sviluppo	16	Prof.ssa Roberta Lombardi
Elementi di Psicologia Dinamica	16	Dott.ssa Miniero
Elementi di Psicologia dei Gruppi	16	Prof.ssa Vincenza Palmieri
Teoria e Tecniche della Comunicazione	32	Prof.ssa Vincenza Palmieri
Abusi e Disturbi Alimentari: Anoressia E Bulimia Giornata di Approfondimento sui Disturbi dell'Alimentazione	14	Prof.ssa Roberta Lombardi
Affido ed adozione 1^ parte	22	Dott.ssa Di Mastropietro – Dott.ssa Miniero
Affido ed Adozione 2^ parte	22	Dott.ssa Di Mastropietro – Dott.ssa Izzo – Dott.ssa Miniero
Teoria della Comunicazione Umana	14	Prof.ssa Vincenza Palmieri
Psicologia e Psicopatologia del Ciclo delle vita	14	Dott.ssa Miniero
Istituzioni di Pedagogia	14	Dott.ssa Izzo
Pedagogia Familiare	14	Prof.ssa Vincenza Palmieri
Teorie dello Sviluppo	14	Prof.ssa Lombardi
Tecniche del Colloquio Relazionale	14	Dott.ssa Izzo
Teoria generale dei Sistemi	14	Dott.ssa Pignatiello
Il ciclo delle vita dell'individuo e della famiglia	14	Prof.ssa Vincenza Palmieri
Analisi alla domanda	14	Dott.ssa Izzo
Abusi Maltrattamenti in Famiglia e Violenza Domestica	18	Avv.Grimaldi – Dott.ssa Izzo
Il Sistema delle Case Famiglia in Italia	18	Prof.ssa Vincenza Palmieri - Prof.ssa

		Lombardi - Dott.ssa Izzo
La famiglia Rom e l'educazione dei bambini; cause del disagio minorile e giovanile; i ragazzi difficili	5	Prof.ssa Lombardi
Comunicazione, Emozioni e Comprensione	11	Prof.ssa Vincenza Palmieri
La Famiglia con i figli neonati e con Handicap: trasformazione della coppia, il terzo in una diade, gestione del neonato problematico, neonati e figli con handicap: come comunicarlo ai genitori	14	Dott.ssa Izzo/ Dott.ssa Miniero
Minori non accompagnati: Il caso di Sabrina e sua madre, Il caso Rea e Parolisi, i genitori in carcere, Bambini e prigionieri, l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario minorile,	7	Avv. Grimaldi
Mappe concettuali	9	Prof.ssa Palmieri
Tecniche del Colloquio relazionale	10	Dott.ssa Izzo
Mediazione Scolastica e BES (Bisogni Educativi Speciali)	40	Prof.ssa Palmieri

Materie specifiche (di indirizzo)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Elementi di Counselling (fondamenti)	16	Dott.ssa Pignatiello/Dott.ssa Izzo
Storia del Counselling	8	Dott.ssa Pignatiello/Dott.ssa Izzo
Etica e Deontologia Professionale	16	Dott.ssa Pignatiello/Dott.ssa Izzo
Metodologia dell'osservazione relazionale: ascolto attivo, genogramma, scultura, romanzo familiare	14	Dott.ssa Izzo
Counselling nelle Comunità per minorenni	7	Dott.ssa Izzo
Counselling nel contesto educativo e scolastico	7	Dott.ssa Pignatiello
Counselling nel contesto sanitario	3	Dott.ssa Pignatiello
Processo di Counselling: definizione degli obiettivi, Patto Operativo, la consapevolezza della relazione d'aiuto	5	Dott.ssa Pignatiello
Counselling Familiare: counselling con l'adolescenza; counselling ed il contesto familiare.	14	Dott.ssa Pignatiello

Supervisione didattica	72	Dott.ssa Pignatiello
------------------------	----	----------------------

Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale delle materie teorico-esperenziali	450	
---	-----	--

Formazione esperienziale

Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	DOCENTE
Formazione personale di gruppo Convegni Nazionali "Mai più un Bambino..." Lis – Lingua Italiana dei Segni Comunicazione Facilitata	100	Prof.ssa Vincenza Palmieri Dott.ssa Dominicis

Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE / RIFERIMENTO / TUTOR
Esperienza pratica con adolescenti "messi alla prova"	50	Casa Famiglia Volontari Capitano Ultimo
Visita di Formazione ed Istruzione	10	Istituto Penitenziare Minorile Casal del Marmo
Caso Pratico	40	Tutor: Dott.ssa Izzo/Dott.ssa Pignatiello
Attività pratica presso l'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare	50	Tutor: Dott.ssa Izzo/Dott.ssa Pignatiello

Totale formazione esperienziale nei tre anni

Percorso personale + tirocinio	250	
--------------------------------	-----	--

Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività	700	
----------------------------	-----	--

Bibliografia del corso

Materie aspecifiche

Il Sistema delle Case Famiglia

a) Antonio Guidi, Vincenza Palmieri, Francesco Miraglia, 2013, "Mai più un Bambino...", Armando Ed., Roma

Affido ed Adozione

a) Bettelheim B., 1987, Un genitore quasi perfetto. Feltrinelli, Milano.

b) Mazzuchelli F. (a cura di), 1993, Percorsi assistenziali e affido familiare. Angeli, Milano.

c) Abburrà A. (1995). L'affidamento familiare: quale spazio per l'assistente sociale?, Prospettive Sociali e Sanitarie, n. 3.

Mediazione Scolastica

a) Vincenza Palmieri, 2013, Appunti di Didattica molto Speciale, Armando Ed., Roma

b) testo opzionale 1

c) testo opzionale 2

Pedagogia Familiare

a) Antonio Guidi, Vincenza Palmieri, Francesco Miraglia, 2013, "Mai più un Bambino...", Armando Ed., Roma

b) Veronica Penna, 2009, Pedagogia Familiare: la genitorialità, Università degli Studi dell'Aquila.

Minori non accompagnati

a) Vincenza Palmieri, 2007, Il Coraggio di Vincere, Profecta S.a.s, Matera

b) Vincenza Palmieri, 2003, A misura di bambine e bambini, Matera

Materie specifiche

Counselling nelle Comunità per minorenni

a) Izzo Amelia, 2004, Non toccate le Farfalle - Abuso sessuale e Comunità, Sie srl, Pignarolo Torino.

Counselling Familiare

a) Michele Corsi, Massimiliano Stramaglia, 2009, Dentro la Famiglia- Pedagogia delle relazioni educative familiari, Armando Ed., Roma

Counselling nel contesto educativo e scolastico

a) Bruna Grasselli, 2007, Parlarsi per un nuovo ascolto. Insegnanti, genitori, allievi, Armando Ed., Roma

Programmi sintetici

Materie specifiche

SITUAZIONI DI AFFIDO ED ADOZIONE

L'attuale scenario normativo:

- Adozione Nazionale, Affidi Temporanei
- Affidato Condiviso, Bigenitorialità
- Case famiglia ed Adozioni
- I Servizi Territoriali
- Iter ed Istituzioni di riferimento: la scelta adottiva
- Diritti e Doveri del Genitore Adottivo
- L'Asse Ereditario
- Il Disconoscimento dell'Adozione

L'Adozione Internazionale:

- Cenni storici
- L'Istituto. Legislazione Internazionale, Convenzioni
- I Protagonisti: la Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)
- Gli Enti Autorizzati
- Le criticità dell'Adozione Internazionale e l'accompagnamento alla genitorialità "internazionale".
- Testimonianze

Il Sostegno alla Genitorialità:

- Arriva il bambino tanto atteso
- Rivelare al bambino le sue origini
- L'integrazione scolastica dei bambini in affidato o adozione
- Adottare adolescenti
- Figli adottivi nella maggiore età
- Adozioni, affidato ed handicap
- "Il bambino che non vuol essere adottato"
- L'educazione di un figlio adottivo
- Rapporti tra figli naturali ed adottivi
- La Relazione d'aiuto
- La Consulenza alla Famiglia adottiva

Comunicazione, Emozioni e Comprensione

La Comunicazione del docente

Bugie, finzioni e sotterfugi

Le emozioni: comunicazione non verbale

Le basi della comprensione

L'osservazione e la percezione

La Comunicazione e la gestione dei conflitti

Abusi, Maltrattamenti in Famiglia e Violenza Domestica

Abuso, maltrattamento e violenza domestica

Il ruolo fondamentale delle Scienze dell'Educazione e della Pedagogia Familiare

Le diverse tipologie di abuso, maltrattamento e violenza domestica

Attività di brainstorming in gruppo

Analisi e commento , secondo categorie pedagogiche, della legge sul femminicidio e dei dati statistici relativi ai fenomeni dell'abuso, del maltrattamento e della violenza domestica

La consulenza alla famiglia abusata:riannodare i fili

L'Approccio Familiare Multidisciplinare Coordinato

Abusi e Disturbi Alimentari Anoressia e Bulimia:ovvero il Piacere ed il Dispiacere

Basi biologiche dei disturbi alimentari:

L'approccio bio-psicosociale ai disturbi dell'alimentazione, aree cerebrali coinvolte, risposta del corpo al disturbo alimentare, dimorfismo sessuale e disturbi dell'alimentazione, epidemiologia del disturbo anoressico (età, diffusione nella popolazione, rapporto uomo-donna).

Disturbi dell'alimentazione ed ormoni:

Carenze alimentari ed anoressia, il tessuto adiposo e la regolazione ormonale: relazione tra disturbi dell'alimentazione e cicli biologici (ciclo mestruale).

La cultura sociale: l'invito al consumo e la moda della magrezza;

Il corpo sociale e quello privato; le immagini dell'anoressia e della bulimia;

Il problema del rapporto con il corpo: anoressia femminile e anoressia maschile

Le difficoltà di assunzione dell'identità di genere

La famiglia: legami o legami

La perdita nell'anoressia e nella bulimia

Quali strategie terapeutiche

Un caso clinico: ragazza anoressica e rapporto paterno

Disturbo alimentare incontrollato

Il Sostegno al Singolo ed alla Famiglia nei casi di Disturbo alimentare

Materie specifiche

Etica e Deontologia Professionale

Principi, Valori e Norme "Aiutare ad Aiutarsi attraverso la Relazione"

Metodologia dell'osservazione relazionale

Definizione del cliente, assunti filosofici. "Rispetto, integrità, Autorità, Autonomia".

Genogramma

Una prospettiva psicosociale. Rappresentazione della Famiglia " Strumenti per l'acquisizione di consapevolezza rispetto ai propri percorsi evolutivi

Counselling nelle Comunità per minorenni

Ascolto come strumento operativo "Empatia ed Emozioni"

Counselling nel contesto educativo e scolastico

Abilità di relazione nei soggetti di età evolutiva. "Counselling educativo: studenti, docenti, genitori".

Counselling nel contesto sanitario

Born-out "Riconoscimento della sindrome da esaurimento psicofisico. Fare counselling "Il mondo interno del paziente"

Processo di Counselling

Definizione degli obiettivi- Relazione d'aiuto- Patto Operativo